

## De Pol ci credeva: "Non abbiamo sfruttato il nostro potenziale"

Data : 25 maggio 2007

Cala il sipario sulla stagione di Varese. Ad analizzare gara 4 e l'intero campionato della Whirlpool è **Sandro De Pol**, capitano di tante battaglie, il cui volto comunica quel pizzico di delusione per una serie che poteva concludersi più in là: « **Ho un po' di rammarico**, perché penso che il potenziale della squadra ci potesse portare ad un risultato migliore. In questa stagione **abbiamo buttato via più di un'occasione** per poter arrivare in una posizione in griglia leggermente migliore. Forse non abbiamo raccolto tutto quello che abbiamo seminato. **E' stato comunque un bel modo per uscire dal campionato**».

Sul match di oggi il rammarico del triestino è forse ancora più grande: «Nei primi due quarti **potevamo giocare in maniera diversa**, con l'intensità degli ultimi due. L'avessimo fatto, probabilmente avremmo portato a casa il risultato. Sul 75-74 c'è stata un'incomprensione in difesa e loro hanno messo una bomba che ha significato tanto: **la pallacanestro è anche questa**. Nel finale abbiamo dato tutto quello che avevamo, ma non è bastato. Onore comunque a Milano, che ha giocato molto bene: **non potevamo sperare che l'Armani Jeans tirasse come martedì**. Oggi quando andavamo a raddoppiare i loro lunghi, gli esterni trovavano dei canestri che in gara 3 non han mai trovato».

Un ultimo, doveroso pensiero va alla **gente di Varese**, anche oggi tutta unita per sostenere la squadra. Il supporto dei tifosi biancorossi è forse il punto da cui ripartire il prossimo anno: «Gioco qui da qualche anno, ma in rare, rarissime occasioni ho sentito tutto questo calore dentro al palazzetto. **Colgo l'occasione per ringraziare tutti i tifosi**, e speriamo di averli ripagati da tutto quello che hanno subito nell'ultimo mese di regular season».

Se Varese esce con onore, **Milano tira un grande sospiro di sollievo**, torna in Eurolega e può pensare già alle semifinali, come sottolinea il tecnico ospite **Aleksandar Djordjevic**: «Aspettiamo la prossima avversaria, sperando che in semifinale il Forum finalmente si riempia: **abbiamo bisogno del nostro pubblico soprattutto nei playoff**, in cui le squadre praticamente si equivalgono. Sia la Virtus che Biella non mollano mai, sono delle squadre di qualità: **non ho preferenze a riguardo**, preferirei solo che la mia squadra continuasse con la sicurezza di stasera». E a proposito di gara 4, **il coach serbo è davvero soddisfatto della prestazione dei suoi**, nonostante il calo nell'ultimo quarto: «Siamo molto contenti per la gara dei ragazzi, **abbiamo giocato con la testa per gran parte della partita**. C'è stato solo un periodo in cui non siamo riusciti a leggere bene la loro zona 1-3-1. Abbiamo condotto il match dall'inizio alla fine, col giusto ritmo e in sicurezza, facendo tirar loro i tiri che volevamo. **Siamo**

**stati bravi a difendere**, e ci meritiamo questa Eurolega, in una stagione con alti e bassi».

Tornando alle polemiche che hanno seguito gara 1, Djordjevic vuole togliersi qualche sassolino dalla scarpa: «Non ho mai parlato degli arbitri dopo ciò che è successo in gara 1, ma anche noi in gara 3 abbiamo subito qualche fischio ingiusto. Dobbiamo comunque **lasciare che i protagonisti siano i giocatori**: stasera Schultze è stato immenso, e sono soddisfatto anche dei nostri play, senza dimenticare un monumentale Watson».